

AVVISO PUBBLICO
per la selezione di proposte progettuali e l'assegnazione di contributi economici per la
realizzazione di laboratori nelle scuole secondarie di I e II grado della città di Napoli
nell'ambito del progetto "Cultura. Che classe!"

Premesso che:

- in base all'art. 3 dello Statuto, il Comune di Napoli informa la sua azione ai valori della libertà, della uguaglianza, della solidarietà e opera per superare le discriminazioni esistenti e per determinare le effettive condizioni di pari opportunità;
- ai sensi del Decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 60 - Norme sulla promozione della cultura umanistica, sulla valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali e sul sostegno della creatività, articolo 1, comma 1 *"la cultura umanistica e il sapere artistico sono garantiti alle alunne e agli alunni, alle studentesse e agli studenti al fine di riconoscere la centralità dell'uomo, affermandone la dignità, le esigenze, i diritti e i valori"* e, pertanto *"è adottato il Piano triennale delle arti che costituisce parte integrante del presente decreto"*;
- ai sensi del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 dicembre 2017 è adottato il Piano triennale delle arti che *"contiene misure idonee a garantire alle alunne e agli alunni, alle studentesse e agli studenti lo studio, la conoscenza storico-critica e la pratica delle arti, quali requisiti fondamentali del curricolo, nonché la conoscenza del patrimonio culturale nelle sue diverse dimensioni"*;
- in coerenza con il DUP 2025-2027, l'Amministrazione comunale pone l'accento sulla *"necessità di sganciare la politica culturale da un'ottica meramente promozionale, inquadrandola in una trama di attività che mirino a costruire spazi di scambio culturale, di formazione, di studio, di intrattenimento, di gioco, di dialogo"* e prevede, dunque, di *"implementare i bandi per contributi consolidati negli anni precedenti, con particolare riferimento allo spettacolo dal vivo, al teatro nelle scuole, all'arte contemporanea, all'audiovisivo e alle grandi rassegne"*.

Articolo 1
Oggetto

Attraverso il progetto "Cultura. Che classe!" il Comune di Napoli intende promuovere nella scuola la crescita artistica degli studenti, lo sviluppo delle loro competenze, delle loro conoscenze e della loro creatività, la formazione di un giovane pubblico per i teatri, per i musei ed in generale per i luoghi della cultura cittadini.

A tal fine si prevede la concessione di contributi economici a copertura parziale dei costi di realizzazione di attività laboratoriali nelle scuole secondarie di I e II grado della città di Napoli che si svolgeranno tra **ottobre 2025 e maggio 2026**, selezionate a seguito di apposite procedure di evidenza pubblica sulla scorta di criteri predeterminati ai sensi dell'art. 12 della legge 241/90 e attraverso una procedura valutativa effettuata da un'apposita Commissione secondo i criteri stabiliti dal presente Avviso.

Articolo 2
Finalità

La politica culturale della città di Napoli è orientata verso attività mirate a creare spazi di scambio culturale, di formazione, di studio, di intrattenimento, di gioco, di dialogo e ad inquadrare le arti

performative come strumento di crescita e sviluppo della personalità e dell'identità collettiva. Tutto ciò non solo mediante l'organizzazione di manifestazioni e rassegne, ma anche attraverso la trasmissione dei saperi mediante laboratori dedicati a tutte le forme espressive dell'arte e alla valorizzazione del patrimonio culturale del territorio.

Seguendo la nota operativa 16254 del 12.07.2021 del MIUR, con l'obiettivo di orientare le conoscenze e le competenze culturali e valoriali delle cittadine e dei cittadini di domani, il presente Avviso intende:

- promuovere lo studio dei linguaggi artistici come strumento per favorire l'inclusione e la valorizzazione delle differenze individuali, anche tramite approcci formativi "informali";
- utilizzare percorsi didattico-laboratoriali come strumento educativo per promuovere la consapevolezza delle singole azioni nella relazione con gli altri e la cultura della legalità;
- valorizzare, in modo accessibile a tutti, il patrimonio culturale materiale, immateriale, digitale, ambientale;
- rafforzare la sinergia tra scuole ed enti locali, organizzazioni culturali, imprese e cittadini in un'ottica sia di sostenibilità economica dei laboratori che di condivisione delle iniziative.

Per le finalità di cui sopra, in conformità agli indirizzi ricevuti dal Sindaco giusta nota PG/2025/10885 del 07/01/2025 e per le finalità di cui sopra, con Determinazione Dirigenziale del Servizio Cultura n. 21 del 05.03.2025 è stato approvato il presente Avviso, unitamente alla relativa modulistica.

Articolo 3

Tipologia di soggetti destinatari e requisiti di ammissibilità soggettiva

Il presente Avviso è rivolto a tutti i soggetti, **ad esclusione delle persone fisiche e delle imprese individuali**, quali associazioni (culturali, di promozione sociale, di volontariato, etc...), enti, consorzi, cooperative, istituti di cultura, fondazioni, onlus, imprese, etc. È consentita la partecipazione di tali soggetti riuniti in forma associata (a titolo esemplificativo, ma non esaustivo, ATS, Consorzi, etc). **È esclusa la partecipazione (sia in forma singola che in qualità di partner di ATS) di istituti scolastici statali, paritari, legalmente autorizzati di qualsiasi ordine e grado.**

Gli istituti scolastici destinatari delle proposte progettuali prenderanno parte al progetto stipulando appositi accordi di collaborazione (**ALLEGATO 5**) con il soggetto proponente. Con tali accordi si impegneranno a collaborare alla realizzazione delle attività del progetto indirizzate ai propri studenti, mettendo eventualmente a disposizione proprie sedi e/o personale.

I soggetti concorrenti, a pena di esclusione, devono essere in possesso dei seguenti requisiti di ammissibilità:

- a) non trovarsi in situazioni e/o condizioni che impedisca loro di contrarre con la Pubblica Amministrazione ai sensi delle norme vigenti come da Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (**ALLEGATO 2**) ed essere in possesso dei requisiti di ammissibilità soggettiva di cui alla medesima Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà prevista dall'art.7 del presente Avviso;
- b) dimostrare comprovata esperienza di almeno due (2) anni nella gestione di seminari pratici nei diversi settori lavorativi delle arti performative, nel settore museale, desumibile dal curriculum vitae, da redigere e trasmettere nelle modalità di cui all'art. 7 del presente Avviso (**ALLEGATO 3**). **In caso di ATS il requisito richiesto deve essere posseduto almeno da uno dei membri della costituenda ATS- capofila o partner;**
- c) accettare espressamente e senza riserve il patto d'integrità del Comune di Napoli (**ALLEGATO 8**);

- d) accettare espressamente e senza riserve il **Protocollo di legalità** sottoscritto in data 01 agosto 2007, allegato al presente Avviso (**ALLEGATO 9**);
- e) garantire il rispetto del trattamento minimo salariale dei CCNL di settore per l'eventuale personale dipendente;
- f) garantire il rispetto della legge sull'equo compenso laddove applicabile;
- g) essere in regola con il pagamento dei tributi comunali e accettare espressamente la facoltà da parte dell'Amministrazione comunale a porre in compensazione sul finanziamento da liquidare gli importi dei tributi eventualmente dovuti. In tal caso, il contributo che sarà materialmente corrisposto risulterà al netto di quanto eventualmente dovuto dal beneficiario per tributi comunali non versati e/o evasi.

Il possesso dei succitati requisiti e delle condizioni di presentazione delle domande, da attestare ai sensi del D.P.R. 445/2000 all'atto della presentazione della domanda di partecipazione, dovrà permanere dalla data di presentazione della domanda almeno fino alla liquidazione del saldo del contributo assegnato.

La mancanza anche di un solo requisito costituisce grave irregolarità essenziale non sanabile e comporta la non ammissibilità della domanda. In caso di ATS i requisiti richiesti, fatta eccezione per quanto indicato alla lettera b, devono essere posseduti da tutti membri della costituenda ATS - capofila o partner.

I soggetti proponenti interessati possono presentare, a valere sul presente Avviso, una sola domanda di contributo.

Inoltre, non è consentita:

- la partecipazione del concorrente in forma singola, facente parte anche di un altro soggetto costituito in forma associata (ATS, Consorzi, etc...) e viceversa;
- la presenza dello stesso concorrente in due o più soggetti partecipanti costituiti in forma associata;
- la partecipazione di concorrenti, facenti capo al medesimo rappresentante legale risultante alla data di presentazione delle domande di partecipazione. In caso di concorrenti aventi più di un legale rappresentante in quanto sottoposti ad amministrazione disgiunta si terrà conto dei nominativi di ogni legale rappresentante. Pertanto non saranno ammissibili le domande di partecipazione di concorrenti facenti capo al medesimo rappresentante legale anche se quest'ultimo rappresenta un concorrente in amministrazione disgiunta.

In siffatte ipotesi verrà disposta l'esclusione di diritto di tutte le domande presentate in violazione della suddetta disposizione che conseguentemente saranno giudicate **irricevibili** senza possibilità di correzione e/o modifica e/o integrazione delle stesse mediante l'istituto del c. d. soccorso istruttorio.

Articolo 4 **A.T.S. (Associazione Temporanea di Scopo)**

1. Più soggetti giuridici singoli, in possesso dei requisiti di cui all'art. 3 del presente Avviso, potranno candidare in solido a finanziamento una proposta progettuale a condizione che si assumano l'impegno a costituirsi in ATS prima della sottoscrizione della Convenzione di cui all'art. 13 dell'Avviso pubblico. A tal fine dovranno trasmettere al Comune di Napoli, assieme alla proposta progettuale candidata a finanziamento, apposita scrittura privata di assunzione d'impegno, contenente tutti gli elementi elencati al successivo paragrafo 4;

2. la costituenda ATS, una volta ammessa a finanziamento la proposta progettuale, dovrà essere formalizzata mediante atto notarile e registrata presso l'Agenzia delle entrate territorialmente competente;
3. il Comune di Napoli, acquisito l'atto costitutivo dell'ATS, sottoscriverà la Convenzione con quest'ultima (rappresentata per la firma dal legale rappresentante del soggetto che ha avuto il mandato di Capofila). L'ATS risulterà essere in solido beneficiaria del contributo;
4. l'Atto Costitutivo dell'ATS dovrà, inoltre, riportare espressamente i seguenti elementi:
 - **lo scopo** che dovrà essere circoscritto alla realizzazione delle attività previste nella proposta progettuale candidata a finanziamento, a tal fine dovrà essere citato il titolo dell'Avviso pubblico e del progetto;
 - **la ripartizione delle attività tra i partner** a tal fine dovrà essere indicata, in valore percentuale, la quota di attività in capo a ciascun partner;
 - **il Capofila**, che dovrà necessariamente essere il soggetto che gestirà la quota maggiore di attività, a cui verrà conferito mandato ad intrattenere ogni rapporto con il soggetto finanziatore in nome e per conto degli altri soggetti associati.

È esclusa la partecipazione (sia in forma singola che in qualità di partner di ATS) di istituti scolastici statali, paritari, legalmente autorizzati di qualsiasi ordine e grado, che si configurano invece come destinatari delle proposte progettuali dell'Avviso.

Articolo 5 Articolazione e tipologia di interventi

Le proposte progettuali dovranno essere coerenti con le finalità descritte all'art. 2 del presente Avviso e rivolte agli studenti della **scuola secondaria di I e/o di II grado**, prevedendo una **fase laboratoriale** ed una **restituzione finale**. In particolare, le attività laboratoriali e didattiche dovranno essere articolate in minimo **30 (trenta) ore totali** rivolte a minimo **20 (venti) studenti per ogni Istituto scolastico coinvolto**. Dovranno essere coinvolti **minimo 3 (tre) Istituti diversi tra gli Istituti superiori di I e II grado della città di Napoli**. Con ogni Istituto/i scolastico/i coinvolto/i dovrà essere sottoscritto apposito **Accordo di collaborazione (ALLEGATO 5)** di cui all'art. 7 del presente Avviso. **Ogni Istituto scolastico potrà siglare un accordo per un solo progetto.**

Ogni progetto presentato dovrà, inoltre, prevedere il coinvolgimento di un "testimonial", scelto tra i massimi esperti/rappresentanti della sezione di riferimento, che dovrà partecipare sia alle fasi di comunicazione del progetto che contribuire nella fase laboratoriale portando la propria testimonianza agli studenti.

Ogni soggetto potrà presentare una sola richiesta di contributo con riferimento a una sola delle seguenti sezioni pena l'inammissibilità della proposta progettuale presentata:

SEZIONE 1 - Laboratori di pratica museale

Lo scopo dei laboratori è far comprendere che cosa sia un museo e che cosa sia una mostra: come funziona un museo o l'organizzazione di una mostra, le funzioni di conservazione, tutela e valorizzazione che svolge, la comunicazione all'esterno ed all'interno, i prestiti e le esigenze di sicurezza, l'accessibilità, le tecniche e le pratiche che riguardano la gestione, l'architettura e l'ordine delle strutture museali. Per raggiungere questi obiettivi e creare una proposta trasversale - anche attraverso il coinvolgimento di esperti - potranno essere approfonditi temi che spaziano dalla storia all'arte, alla meteorologia, alle scienze della Terra, dalla botanica all'astronomia, alla musica, dall'archeologia alla geologia, alla zoologia e all'antropologia. Le attività dovranno prevedere visite a siti museali, laboratori, incontri e si dovranno

concludere con una restituzione che potrà avvenire attraverso **l'allestimento di una mostra, a carico del soggetto proponente**, che i ragazzi dovranno curare in tutte le sue fasi o attraverso **l'ideazione di un progetto di museo originale** con disegno, descrizione (a titolo esemplificativo e non esaustivo anche attraverso sussidi multimediali) ed eventuale plastico.

Il soggetto proponente dovrà altresì realizzare un video, in forma di cortometraggio e proiettarlo durante le visite aperte al pubblico esterno, in cui i ragazzi protagonisti dell'attività laboratoriale raccontino l'esperienza laboratoriale che li ha condotti all'allestimento della mostra o all'ideazione di un museo originale.

La mostra, accessibile al pubblico, dovrà essere allestita presso una sede individuata dal soggetto proponente per un periodo di **10 giorni consecutivi, al netto di chiusure, allestimento e disallestimento, nel periodo dal 1° aprile al 31 maggio 2026.**

Il progetto di museo originale con disegno, descrizione ed eventuale plastico, accessibile al pubblico, dovrà essere allestito presso una sede individuata dal soggetto proponente per un periodo di **10 giorni consecutivi, al netto di chiusure, allestimento e disallestimento, nel periodo dal 1° aprile al 31 maggio 2026.**

SEZIONE 2 - Laboratori di audiovisivo

Ciclo di laboratori finalizzati alla conoscenza, alla comprensione e all'utilizzo del linguaggio cinematografico e audiovisivo. Lo scopo dei laboratori è la formazione di un pubblico in grado di comprendere il linguaggio del cinema e, al contempo, acquisire la conoscenza teorico/pratica delle fasi in cui si articola la realizzazione di un prodotto cinematografico e delle professionalità coinvolte. Il percorso dovrà essere svolto attraverso incontri volti a trasferire le competenze per la scrittura e la realizzazione **di un'opera audiovisiva**. L'opera audiovisiva, in forma di **cortometraggio** o di **spot**, dovrà raccontare l'esperienza del laboratorio anche con la finalità di promuovere e narrare l'iniziativa "Cultura. Che classe!". Le opere realizzate potranno essere veicolate dall'Amministrazione sui propri canali web e social o attraverso attività di ufficio stampa. Il soggetto proponente dovrà inoltre prevedere la proiezione dell'opera presso gli istituti scolastici coinvolti o altra sede da loro individuata **tra il 01 ed il 31 maggio 2026. Copia dell'opera (in formato mp4) dovrà essere inviata all'amministrazione mediante un servizio di trasferimento di file on line (WeTransfer o simili) all'indirizzo PEC bandi.cultura@pec.comune.napoli.it entro il 31 marzo 2026.**

SEZIONE 3 - Laboratori di fotografia

Ciclo di laboratori fotografici finalizzati ad educare i ragazzi ad assorbire varie visioni e linguaggi come strumento di interpretazione e comprensione della realtà che li circonda. Il percorso prevede attività di "trekking" urbano allo scopo di scoprire i tesori dell'arte del territorio in cui ha sede il plesso scolastico e, nello stesso tempo, di educare al rispetto del patrimonio culturale del territorio di appartenenza. Il percorso proposto dovrà prevedere la realizzazione di un corpus composto da **minimo 20 (venti) fotografie**, in formato cartaceo e/o digitale, finalizzato alla comprensione di quanto il patrimonio fotografico non sia solo da custodire ed esporre, ma costituisca materia viva, cruciale per comprendere la realtà territoriale. Tutti gli elaborati dovranno confluire in una mostra, aperta al pubblico, il cui allestimento sarà **a carico del soggetto proponente**, da realizzare presso una sede individuata dal soggetto proponente per un periodo di **10 giorni consecutivi, al netto di chiusure, allestimento e disallestimento, nel periodo dal 1° marzo al 30 aprile 2026.**

SEZIONE 4 - Laboratori di teatro

Ciclo di laboratori finalizzati ad utilizzare il teatro come strumento educativo per promuovere dibattito, confronto, spirito critico e attenzione verso temi di interesse collettivo, con particolare riferimento alla

cultura della legalità, alla contaminazione tra culture ed all'accoglienza, all'impegno civico, all'appartenenza e alla partecipazione alla vita della comunità. Il percorso prevede incontri volti alla costruzione e messa in scena di una **performance artistica** sul tema individuato. Le performance conclusive, aperte al pubblico, dovranno svolgersi il **27 marzo 2026** in occasione della Giornata internazionale del Teatro, presso una sede individuata dal soggetto proponente.

SEZIONE 5 - Laboratori di danza

Ciclo di laboratori finalizzati ad utilizzare la danza come strumento educativo per promuovere la consapevolezza di sé e dell'altro. Il laboratorio di danza dovrà prevedere la messa in scena di una **performance** la cui finalità sarà quella di contribuire allo sviluppo personale, al miglioramento delle relazioni interpersonali e di meccanismi di inclusione e confronto. Le performance conclusive, aperte al pubblico, dovranno svolgersi il **29 aprile 2026** in occasione della Giornata internazionale della Danza, presso una sede individuata dal soggetto proponente.

SEZIONE 6 - Laboratori di musica

Ciclo di laboratori finalizzati ad utilizzare la musica come strumento educativo per promuovere la conoscenza dell'altro, la contaminazione come risorsa, sfruttando l'universalità del linguaggio musicale come veicolo di ricomposizione, unione, abbattimento di barriere ed uguaglianza. Il laboratorio di musica dovrà prevedere la realizzazione di una **performance musicale**, aperta al pubblico, da svolgersi presso una sede individuata dal soggetto proponente **entro il 31 maggio 2026**. Sarà possibile, in sede di presentazione della proposta progettuale, optare anche per una seconda replica della performance conclusiva il 21 Giugno 2026, in occasione della Giornata Internazionale della Musica.

Le proposte progettuali dovranno prevedere:

- **un numero minimo di 30 ore di laboratorio rivolte a minimo 20 (venti) studenti per ogni Istituto scolastico coinvolto;**
- l'individuazione da parte del soggetto proponente di **minimo 3 (tre) diversi Istituti** del territorio del Comune di Napoli in cui realizzare la proposta progettuale con l'indicazione della Municipalità o delle Municipalità prescelte; al fine di garantire massima distribuzione. **Ogni Istituto scolastico potrà siglare un accordo per un solo progetto.**
- la sottoscrizione con ogni Istituto/i scolastico/i coinvolto/i di apposito **Accordo di collaborazione** (**ALLEGATO 5** di cui all'art. 7 del presente Avviso) dovrà avvenire con firma digitale. Qualora dovessero pervenire progetti relativi allo stesso istituto sarà automaticamente escluso il progetto che avrà siglato accordo con la scuola in data successiva.
- **per gli Istituti Comprensivi** la sottoscrizione di **un solo accordo per un solo progetto**. Sarà, tuttavia, possibile includere nella proposta progettuale sottoscritta sia classi di scuola secondaria di I grado che classi di scuola secondaria di II grado;
- l'individuazione da parte del soggetto proponente delle strutture idonee in cui mettere in scena la restituzione finale del laboratorio;
- per la **Sezione 2** la realizzazione dell'opera audiovisiva, in forma di cortometraggio o di spot, in **formato mp4 o equivalenti;**
- per **tutte le Sezioni** un **"testimonial"**, scelto tra i massimi esperti/rappresentanti della sezione di riferimento la cui competenza in materia sarà desumibile dal curriculum vitae allegato alla proposta progettuale;
- svolgimento dei laboratori per ogni singola Sezione prescelta nell'**anno scolastico 2025/2026** come segue:

- ✓ **Sezione 1:** svolgimento dei laboratori nell'anno scolastico 2025/2026 nel periodo **dal 01 ottobre 2025 al 31 marzo 2026**. Allestimento **dal 1 aprile al 31 maggio 2026** della **mostra o del progetto di museo originale**, gratuita ed aperta al pubblico, per un **periodo non inferiore a 10 giorni consecutivi al netto di chiusure, allestimento e disallestimento**;
- ✓ **Sezione 2:** svolgimento dei laboratori nell'anno scolastico 2025/2026 nel periodo **dal 01 ottobre 2025 al 31 marzo 2026**. La **proiezione dovrà essere prevista tra il 01 ed il 31 maggio 2026**. Copia dell'opera dovrà, inoltre, essere inviata all'Amministrazione entro il 31 marzo 2026 per permetterne l'utilizzo sui propri canali web e social o attraverso attività di ufficio stampa;
- ✓ **Sezione 3:** svolgimento dei laboratori nell'anno scolastico 2025/2026 nel periodo **dal 01 ottobre 2025 al 28 febbraio 2026**. Allestimento **dal 01 marzo al 30 aprile 2026** della **mostra**, gratuita e aperta al pubblico, **per un periodo non inferiore a 10 giorni consecutivi al netto di chiusure, allestimento e disallestimento**;
- ✓ **Sezione 4:** svolgimento dei laboratori nell'anno scolastico 2025/2026 nel periodo **dal 01 ottobre 2025 al 26 marzo 2026**. La **performance** conclusiva sul tema individuato, gratuita e aperta al pubblico, dovrà svolgersi il **27 marzo 2026** in occasione della Giornata Internazionale del Teatro;
- ✓ **Sezione 5:** svolgimento dei laboratori nell'anno scolastico 2025/2026 nel periodo **dal 01 ottobre 2025 al 28 aprile 2026**. La **performance** conclusiva sul tema individuato, gratuita e aperta al pubblico, dovrà svolgersi il **29 aprile 2026** in occasione della Giornata Internazionale della Danza;
- ✓ **Sezione 6:** svolgimento dei laboratori nell'anno scolastico 2025/2026 nel periodo **dal 01 ottobre 2025 al 31 maggio 2026**. La **performance** conclusiva sul tema individuato, gratuita e aperta al pubblico, dovrà svolgersi **entro il 31 maggio 2026**. Sarà possibile, in sede di presentazione della proposta progettuale, optare anche per una seconda replica della **performance** conclusiva il **21 Giugno 2026** in occasione della Giornata Internazionale della Musica.

I soggetti proponenti che volessero utilizzare spazi comunali (a titolo esemplificativo e non esaustivo piazze e strade, immobili di proprietà comunale, etc...), al fine di verificare preventivamente la compatibilità dei luoghi e delle date individuate, possono contattare gli Enti/Uffici territorialmente competenti.

Ai fini della realizzazione delle attività individuate a seguito del presente Avviso Pubblico, i soggetti selezionati e beneficiari del contributo dovranno attivare, presso gli Enti/Uffici territorialmente competenti gli iter procedurali per l'acquisizione, a propria cura e spese, di ogni autorizzazione, nullaosta, licenza, concessione e qualunque altro titolo abilitante previsto dalle normative di settore necessario per lo svolgimento delle attività.

Prima della sottoscrizione della Convenzione di cui all'art. 13 i soggetti beneficiari dei contributi economici dovranno trasmettere all'indirizzo PEC bandi.cultura@pec.comune.napoli.it la documentazione attestante l'attivazione delle procedure autorizzative rilasciata dagli Enti/Uffici territorialmente competenti.

Il Comune non è il soggetto organizzatore e responsabile delle attività proposte a seguito del presente Avviso, che rimangono in totale ed esclusiva responsabilità del soggetto selezionato, che nulla potrà

pretendere nei confronti dell'Amministrazione anche in tema di oneri e servizi diretti o indiretti alla gestione e alla realizzazione delle attività proposte.

Nella proposta progettuale non potranno essere inserite attività ed iniziative già finanziate a qualunque titolo dal Comune di Napoli.

Articolo 6

Dotazione finanziaria

All'esito della valutazione prevista dal presente Avviso è previsto un sostegno finanziario alle proposte ammesse e utilmente collocate in graduatoria, attraverso l'erogazione di un contributo a fondo perduto. Le risorse a disposizione sono pari complessivamente a **€ 300.000,00**. L'importo massimo finanziabile per ogni progetto afferente alle Sezioni (1, 2 3, 4, 5 e 6) è di **€ 20.000,00**.

Per ogni Sezione di cui all'art. 5 sarà stilata una graduatoria indipendente. Si procederà a finanziare in via prioritaria **n. 2 (due) progetti per ogni Sezione**.

In caso di mancato utilizzo dell'intera dotazione finanziaria disponibile, di insufficienti progetti idonei in una Sezione, di rinuncia al finanziamento da parte di soggetti risultati assegnatari, si procederà all'assegnazione delle risorse residue, tramite scorrimento della graduatoria di merito, in favore degli ulteriori soggetti in essa utilmente collocati, indipendentemente dalla Sezione.

Nel caso in cui in una Sezione risultino meno di 2 (due) progetti idonei, la dotazione residua confluirà nella graduatoria unica di merito.

In caso di parità di punteggio nella graduatoria unica di merito si procederà all'assegnazione del contributo al progetto pervenuto prima in ordine cronologico. **Farà fede la data di ricezione della PEC.**

Il contributo concesso dal Comune di Napoli non potrà eccedere il **90%** del costo complessivo del progetto. La quota di cofinanziamento del **10%** a carico del beneficiario potrà derivare esclusivamente da contributi (finanziari o in natura) erogati da privati e/o da risorse proprie (finanziarie o in natura) del beneficiario. Non sarà ammesso sbigliettamento o pagamento di alcun onere da parte degli studenti o degli Istituti scolastici. Alcun onere potrà essere imposto né dal soggetto proponente né dall'Istituto scolastico ospitante, pena la revoca del finanziamento. Tutte le restituzioni dei laboratori dovranno essere aperte al pubblico e ad ingresso gratuito. Si precisa che il bilancio complessivo del progetto non dovrà generare utili per il soggetto beneficiario.

Articolo 7

Modalità e termini e modalità di presentazione della domanda

La domanda di partecipazione, redatta in conformità al modello allegato al presente Avviso, dovrà essere presentata presso il Servizio Cultura del Comune di Napoli, a pena di esclusione, **unicamente a mezzo PEC**, tramite invio all'indirizzo bandi.cultura@pec.comune.napoli.it, **entro il termine perentorio delle ore 10.00 del giorno 22.04.2025**. La PEC di invio dovrà riportare in oggetto: **“AVVISO PUBBLICO per la selezione di proposte progettuali e l'assegnazione di contributi economici nell'ambito del progetto “Cultura. Che classe!” – Sezione XX”** (indicando il numero della Sezione per la quale si presenta candidatura). La domanda di partecipazione e i relativi allegati dovranno essere trasmessi da un **indirizzo PEC intestato al soggetto proponente** in formato*.pdf e sottoscritti con

firma in calce o con firma digitale PAdES. In caso di sottoscrizione in calce la domanda dovrà essere corredata dalla copia del documento in corso di validità del soggetto sottoscrittore.

Non è ammessa la trasmissione via posta elettronica ordinaria ed è esclusa qualsiasi altra modalità di presentazione dalla candidatura. **Le domande trasmesse con altre modalità o pervenute oltre la scadenza sopra riportata saranno considerate irricevibili.** Data e orario di ricezione sono comprovate dall'attestazione della ricevuta di avvenuta consegna alla medesima casella. **Rimane esclusa ogni responsabilità dell'Amministrazione nei casi in cui, per disguidi del gestore di posta elettronica certificata o di altra natura, la candidatura non pervenga entro i termini previsti all'indirizzo PEC di destinazione.** Nel caso di domande presentate più volte e/o di documentazione inviata con più messaggi, sarà preso in considerazione esclusivamente l'ultimo invio in ordine cronologico effettuato tramite PEC. **Oltre il termine indicato non sarà ritenuta valida nessun'altra istanza e/o documentazione sostitutiva o aggiuntiva di quella precedente.**

I soggetti interessati dovranno presentare la seguente documentazione:

- a) **domanda di partecipazione**, redatta utilizzando il facsimile allegato al presente Avviso (**ALLEGATO 1**), sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto proponente (**in caso di ATS, la medesima scheda dovrà essere sottoscritta dal capofila e da tutti i partner della costituenda ATS**);
- b) **scheda soggetto proponente/associato_Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà attestante il possesso dei requisiti di ammissibilità soggettiva di partecipazione all'Avviso e dei requisiti generali (ALLEGATO 2)**, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto proponente (**in caso di ATS ogni partner dovrà allegare la propria scheda soggetto proponente/associato_Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (ALLEGATO 2), regolarmente compilata e sottoscritta;**
- c) **scheda descrittiva della proposta progettuale (ALLEGATO 3: nello specifico è stato predisposto un allegato per ogni sezione)**, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto proponente (**in caso di ATS, la medesima scheda dovrà essere sottoscritta dal capofila e da tutti i partner della costituenda ATS**), che comprende:
 - **il curriculum del soggetto proponente (o soggetto capofila e dei partner in caso di partecipazione in forma associata. In caso di ATS il requisito richiesto deve essere posseduto almeno da uno dei membri della costituenda ATS - capofila o partner), e da cui si possano evincere realmente le esperienze professionali in grado di soddisfare il requisito richiesto di cui all'art. 3 dell'Avviso. Nello specifico: esperienza di almeno due (2) anni nella gestione di seminari pratici nei diversi settori lavorativi delle arti performative, nel settore museale e, nel caso della sezione 1 e 3, nell'allestimento di mostre (fare riferimento all'esperienza pregressa).**
 - **la descrizione della proposta progettuale**, in cui dovrà essere illustrato il progetto indicando la tematica oggetto del laboratorio, se è rivolto a studenti della scuola secondaria inferiore, superiore o ad entrambe le categorie, gli obiettivi, la metodologia e i risultati attesi, gli incontri con il "testimonial" e la possibilità di ulteriori confronti con esperti del settore di riferimento; gli istituti scolastici coinvolti, la/e Municipalità coinvolta/e, il numero degli studenti che parteciperanno ai laboratori, se il progetto si svolgerà in orario curricolare o extracurricolare, il rapporto tra operatori e partecipanti previsti, il calendario delle attività, le sedi dove svolgere il progetto e tutti i dettagli organizzativi preventivamente definiti con i soggetti istituzionali che parteciperanno, le sedi individuate dal soggetto proponente per la restituzione dei laboratori. I laboratori potranno includere visite a siti museali, set fotografici

o cinematografici, teatri e altri ambienti lavorativi di settore mirate all'osservazione diretta della pratica lavorativa.

- **il curriculum vitae del “testimonial”**, scelto tra i massimi esperti/rappresentanti della sezione di riferimento, da cui si possano evincere realmente le esperienze professionali in grado di soddisfare il requisito richiesto di cui all'art. 5 dell'Avviso;
- **il piano di comunicazione**, in cui dovranno essere specificate le azioni di comunicazione che si intende porre in essere per il progetto (ufficio stampa e pubbliche relazioni, social network, campagne pubblicitarie outdoor, materiali promozionali quali ad esempio cartoline, brochure, rollup, etc.).

d) **piano economico-finanziario a preventivo (ALLEGATO 4)**, compilato in ogni sua parte e sottoscritto dal legale rappresentante del soggetto proponente (**in caso di costituenda ATS**, l'allegato dovrà essere sottoscritto, oltre che dal legale rappresentante del partner individuato quale futuro capofila, dai legali rappresentanti di tutti gli altri partner). Nel piano economico finanziario il soggetto proponente valorizzerà i costi (inclusi quelli che verranno sostenuti dall'Istituto scolastico nei limiti indicati dall'art. 8 del presente Avviso) e le entrate previsti per la realizzazione del progetto, imputandoli alle idonee voci riportate nell'allegato. Le voci di costo e di entrata di cui si compone il piano economico sono quelle indicate all'art. 8 del presente avviso. Il piano economico-finanziario dovrà risultare in pareggio;

e) **accordo di collaborazione** tra il soggetto proponente e gli Istituti scolastici coinvolti (**ALLEGATO 5**), nel quale sono formalizzati i reciproci impegni assunti per la realizzazione delle attività del progetto sottoscritto con firma digitale sia dal legale rappresentante del soggetto proponente (**in caso di ATS, sottoscritto sia dal capofila che da tutti i partner della costituenda ATS**) sia dal legale rappresentante dell'Istituto/i scolastico/i coinvolto/i nel quale saranno indicati, la/e sede/i, la capienza massima, il numero degli studenti che parteciperà agli spettacoli teatrali/laboratori didattici e le ore complessive delle attività di progetto. In tale accordo dovranno essere indicate tutte le sedi messe a disposizione dagli istituti scolastici per lo svolgimento del progetto sia per la fase laboratoriale sia per la restituzione finale con indicazione della capienza massima;

f) **dichiarazione attestante la disponibilità della/e location prescelta/e** per lo svolgimento dei laboratori e per la restituzione finale (**ALLEGATO 6**), nelle date indicate nella proposta progettuale e con indicazione della capienza massima, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto proponente (**in caso di ATS l'Allegato 6 dovrà essere sottoscritto sia dal capofila che da tutti i partner della costituenda ATS**). Occorre trasmettere la documentazione attestante la titolarità della/e location individuata/ con la capienza massima; nel caso in cui la/e location indicata/e nella Scheda descrittiva della proposta progettuale siano rese disponibili mediante sottoscrizione di appositi pre-accordi con soggetti terzi, oltre all'Allegato 6 si richiede la trasmissione di tali preaccordi compilati e firmati da entrambi le parti ovvero dal soggetto che mette a disposizione la location e dal soggetto proponente in data antecedente alla presentazione della domanda di partecipazione;

g) **informativa sulla privacy (ALLEGATO 7)**, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto proponente. **In caso di ATS ogni partner dovrà allegare la propria informativa, regolarmente sottoscritta;**

h) **dichiarazione di adesione al patto di integrità (ALLEGATO 8)**, sottoscritto dal legale rappresentante del soggetto proponente. **In caso di ATS ogni partner dovrà allegare la propria dichiarazione di adesione al patto di integrità, regolarmente sottoscritta.**

Per opportuna conoscenza si allega al presente Avviso il format dell'ultima versione del Patto di integrità del Comune di Napoli approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 522 del 21.12.2023 (**ALLEGATO 8 bis**);

- i) **Protocollo di legalità** sottoscritto in data 01 agosto 2007, allegato al presente Avviso (**ALLEGATO 9**);
- k) **copia dell'atto costitutivo e dello statuto**, sia del soggetto capofila che degli eventuali partner, comprensiva di elenco dei soci e di visura camerale per i soggetti eventualmente iscritti. **In caso di ATS è necessario presentare la copia del l'Atto Costitutivo e lo Statuto sia del soggetto capofila della costituenda ATS sia del partner.** Le copie dell'Atto Costitutivo e dello Statuto dovranno essere complete degli elementi che compongono gli atti originari (timbro, firma, ecc.);
- l) **copia leggibile fronte/retro della carta di identità** in corso di validità del legale rappresentante del soggetto proponente o di altro valido documento di riconoscimento ai sensi dell'art. 35 del D.P.R. n. 445/2000. **In caso di ATS, il legale rappresentante di ogni soggetto partner dovrà allegare copia del proprio documento d'identità in corso di validità;**
- m) **copia del permesso di soggiorno in corso di validità** per i cittadini di un Paese non facente parte dell'Unione Europea;
- n) **dichiarazione in carta semplice**, in caso di candidature presentate in forma associata, resa in forma congiunta e debitamente sottoscritta da ciascun soggetto associato, **di impegno a formalizzare la costituzione della Associazione temporanea di scopo entro 15 giorni dalla data di eventuale ammissione a contributo** e comunque prima della sottoscrizione della Convenzione di cui all'art. 13 del presente Avviso, con indicazione all'interno dell'atto costitutivo della percentuale delle attività di progetto in capo a ciascun membro e l'individuazione di un soggetto capofila. (Vedi art. 4).

È richiesto, a pena di esclusione, l'utilizzo dell'apposita modulistica, allegata al presente Avviso quale parte integrante e sostanziale dello stesso.

La domanda di partecipazione dovrà essere corredata da **marca da bollo del valore di € 16,00**, eccetto il caso in cui il soggetto proponente sia esente dal versamento dell'imposta ai sensi dell'art. 82, comma 5, del D.Lgs. 117/2017. Il versamento dell'imposta di bollo dovrà essere assolto mediante apposizione della marca in originale, all'interno del campo dedicato presente nel modello di domanda di partecipazione, e annullamento della stessa, ai sensi dell'art 12 del DPR 642/1972, mediante "apposizione della sottoscrizione o della data o di un timbro parte su ciascuna marca, e parte sul foglio".

Le dichiarazioni non veritiere, la formazione e/o l'utilizzo di atti falsi, l'esibizione di un atto contenente dati non più corrispondenti a verità comporteranno la decadenza dai benefici, nonché l'applicazione delle fattispecie, anche penali, previste dall'art. 76 D.P.R. n. 445/2000.

Le dichiarazioni sostitutive di certificazione o atto di notorietà rese all'atto della sottoscrizione della domanda di partecipazione al presente Avviso e dei relativi allegati saranno controllate a campione nella misura del 10% sul totale dei soggetti ammessi a contributo dal Servizio Cultura del Comune di Napoli.

Si precisa che, in ottemperanza dell'art. 24 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n.36, l'Anac con delibera n. 262 del 20 giugno 2023 ha disposto l'utilizzo della funzionalità del fascicolo virtuale dell'operatore economico (FVOE) per una sostanziale riduzione dei tempi delle verifiche dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario per l'affidamento dei contratti pubblici. Qualora tale si ritenesse estesa alla concessione dei contributi, il Comune di Napoli provvederà all'applicazione di tale procedura per la verifica dei requisiti generali di ammissibilità dei soggetti ammessi a finanziamento.

Entro la scadenza del termine stabilito per la presentazione resta consentita la modifica, l'integrazione, la correzione ed il ritiro volontario delle domande presentate. In caso di duplicazione della medesima domanda di partecipazione sarà considerata valida l'ultima presentata.

Articolo 8 Ammissibilità delle spese

Saranno ritenute ammissibili le spese che rispondono ai seguenti criteri generali:

- **Effettive**, ossia realmente sostenute e chiaramente riferibili al progetto: in particolare, la spesa deve rientrare in una delle voci del piano economico di progetto ed essere sostenuta per la realizzazione delle attività previste dal progetto. Tutti i giustificativi di spesa e di pagamento dovranno contenere al loro interno il riferimento al progetto finanziato (CUP e nome del progetto), pena la loro inammissibilità in sede di rendicontazione.
Non oggetto di altri finanziamenti pubblici: i giustificativi della spesa imputati alla rendicontazione del progetto non potranno essere utilizzati quale titolo per la richiesta di ulteriori finanziamenti pubblici, né la quota di costo del progetto non coperta da finanziamento del Comune di Napoli potrà essere oggetto di altro finanziamento pubblico.
- **Coerenti con il budget approvato:** le spese sostenute devono essere coerenti con quanto previsto nel piano economico approvato in fase di presentazione della proposta progettuale. Ne consegue che lo spostamento di importi tra le voci di costo del piano economico di progetto è consentito, senza preventiva autorizzazione del Comune di Napoli, nel limite del 20% del costo del progetto approvato.
- **Congrue ai prezzi di mercato:** le spese dovranno avere un valore che non supera quello generalmente accettato dal mercato per l'acquisizione della medesima opera/bene e/o servizio.
- **Riferibili temporalmente al periodo di attuazione del progetto:** sono considerate ammissibili le spese sostenute successivamente alla data di sottoscrizione della presente Convenzione ed entro la data di conclusione del progetto (ultima data di restituzione al pubblico). Sono previste le seguenti eccezioni:
 - a) le spese per la costituzione e registrazione dell'ATS saranno ammissibili se sostenute tra la data di pubblicazione della graduatoria finale delle proposte progettuali ammesse a finanziamento e la data di sottoscrizione della convenzione;
 - b) le spese di disallestimento saranno ammissibili entro 7 giorni dalla data di conclusione del progetto (ultima data di restituzione al pubblico);
 - c) le spese per l'attività di rendicontazione del progetto saranno ammissibili se sostenute entro la data di presentazione della rendicontazione al Comune di Napoli.
- **Comprovabili:** i titoli di spesa devono essere giustificati da fatture/ricevute quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente. Si specifica che i giustificativi di spesa si intendono quietanzati quando i relativi pagamenti siano avvenuti a mezzo di bonifico bancario recante la dicitura "eseguito" e sia presente il numero di CRO. Eventuali pagamenti disposti con assegni bancari dovranno essere corredati da estratto conto che rechi l'evidenza dell'avvenuta transazione della relativa operazione in addebito.
- **Tracciabili:** sono considerati ammissibili i pagamenti relativi all'intervento ammesso a finanziamento, effettuati attraverso l'utilizzo di adeguati strumenti finanziari (mandati di pagamento, bonifici, assegni non trasferibili). Sono esclusi i pagamenti effettuati in contanti

Saranno ritenute inammissibili le spese:

- sostenute da soggetti diversi dal beneficiario del contributo (nel caso in cui il beneficiario sia una ATS, ciascun membro di quest'ultima potrà sostenere spese);
- sostenute per attività svolte in maniera continuativa da parte del beneficiario anche se frazionate pro-quota;
- sostenute per l'acquisto di beni strumentali durevoli;
- sostenute per la realizzazione di lavori, compresi quelli per l'adeguamento funzionale degli immobili e per la ristrutturazione dei locali;
- destinate al pagamento di tasse, imposte dirette e indirette (es. imposta di bollo) e diritti amministrativi e similari;
- destinate al pagamento dell'IVA, ad eccezione del caso in cui quest'ultima sia, per il beneficiario, indetraibile e rappresenti, dunque, un costo definitivamente sostenuto;
- destinate al pagamento di multe, penali, ammende e altre sanzioni pecuniarie;
- destinate al pagamento di depositi cauzionali.

Le spese sostenute dovranno ricadere nelle seguenti voci di costo:

- **costi operativi:** compenso testimonial e altri esperti di settore, compenso docenza e tutoraggio laboratori, compenso altro personale coinvolto nella realizzazione dell'iniziativa, locazione spazi, allestimenti, spese per attività di comunicazione, acquisizioni di servizi riconducibili all'iniziativa specifica, acquisto di materiali riconducibili all'iniziativa specifica, altro.
- **costi per ospitalità:** vitto (per testimonial e altri esperti di settore), pernottamento (per testimonial e altri esperti di settore) e trasporto (per alunni, testimonial ed altri esperti di settore). Tali costi saranno ammissibili nel limite del 20% dei costi operativi. Relativamente all'alloggio potranno essere riconosciute solamente le spese sostenute presso strutture ricettive alberghiere ed extra-alberghiere fino ad un massimale di € 150,00 per camera a notte. Relativamente al vitto potranno essere riconosciute solamente le spese sostenute presso strutture esterne (ristoranti, pizzerie ecc.) fino ad un massimo di € 40,00 a pasto.
- **costi di pianificazione, organizzazione e amministrazione:** direzione artistica, direzione organizzativa, spese per costituzione e registrazione ATS, SIAE e altri costi per accesso a opere protette da diritto d'autore e/o di proprietà intellettuale, assicurazioni, costi per attività amministrative e di rendicontazione del progetto, altro.

Si precisa che l'Istituto scolastico destinatario del progetto, conformemente con quanto indicato nell'accordo di collaborazione (ALLEGATO 5), potrà essere coinvolto dal soggetto proponente solo ed esclusivamente per prestazioni ricadenti nelle seguenti voci di costo:

- A.2 compenso attività di docenza e tutoraggio laboratori (a questa voce andrà imputato l'importo relativo alle attività di tutoraggio laboratori eventualmente svolte dal personale docente o ATA dell'Istituto scolastico);
- A.3 compenso altro personale coinvolto nell'iniziativa (a questa voce andrà imputato l'importo relativo all'accompagnamento/assistenza studenti a laboratori e spettacoli eventualmente svolto dal personale docente o ATA dell'Istituto e la custodia spazi eventualmente svolta dal personale ATA);
- B.3 trasporti (a questa voce andrà imputato l'importo di un eventuale trasporto alunni presso sedi esterne all'istituto scolastico);
- C.5 Costi per attività amministrative e di rendicontazione del progetto (a questa voce andrà imputato il compenso del Dirigente scolastico e/o del DSGA che lavoreranno all'individuazione del personale dell'Istituto da coinvolgere nelle attività progettuali e alla predisposizione degli atti

necessari alla rendicontazione)

Gli importi di tali prestazioni andranno imputati dal soggetto proponente al quadro economico preventivo esclusivamente se relativi a prestazioni che avverranno al di fuori dell'orario curriculare e non spese a qualsiasi altro titolo (ALLEGATO 5 art. 2 lett. b).

Il comune di Nali riconoscerà, a fronte delle prestazioni erogate dal personale degli istituti scolastici in orario extracurriculare, i massimali orari lordi di seguito indicati:

Attività	Qualifica	Massimali di costo orario lordo
Tutoraggio laboratori	Personale docente	€ 40,00
	Personale non docente (ATA)	
Accompagnamento/assistenza studenti	Personale docente	€ 30,00
	Personale non docente (ATA)	
Custodia spazi	Personale non docente (ATA)	€ 20,00
Attività amministrative e di rendicontazione	Dirigente scolastico	€ 50,00
	DSGA	

L'eventuale utilizzo di locali nella disponibilità degli istituti scolastici destinatari dell'intervento andrà imputato dal soggetto proponente alla voce di costo A.4 del piano economico preventivo esclusivamente quale contributo in natura ricadente, quindi, nella quota di cofinanziamento al progetto.

Per quanto non espressamente indicato si rimanda alla "Linee guida di rendicontazione", che saranno pubblicate sul portale istituzionale del Comune di Napoli (www.comune.napoli.it) nella sezione "Bandi di gara e avvisi pubblici".

Articolo 9

Contratti a soggetti terzi

Il ricorso a contratti stipulati con terzi dovrà essere limitato a prestazioni di tipo specialistico o meramente accessorio rispetto alle finalità del progetto, per lo svolgimento delle quali il soggetto beneficiario non disponga in proprio di adeguate competenze e/o risorse. È esclusa la possibilità di ricorrere a contratti stipulati con terzi per l'attività di direzione organizzativa del progetto (voce C.2 del piano economico) trattandosi di attività non commissionabile a terzi.

Articolo 10 Verifica di ammissibilità

Le candidature presentate saranno sottoposte ad una preliminare verifica di regolarità formale, finalizzata ad accertare la correttezza della modalità di presentazione della domanda di partecipazione e la sua completezza e il rispetto delle indicazioni inerenti agli ambiti di intervento delle proposte progettuali. Le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto della proposta progettuale o del soggetto responsabile della stessa costituiscono irregolarità essenziali non sanabili.

Saranno considerate **inammissibili**, in quanto viziate da irregolarità non sanabili, le proposte progettuali:

1. la cui domanda (**ALLEGATO 1**) sia priva di firma del legale rappresentante del soggetto proponente. **In caso di ATS, sia priva di firma del legale rappresentante del capofila e di tutti i partner della costituenda ATS;**
2. i cui soggetti siano privi delle condizioni previste all'art. 3 del presente Avviso. Nello specifico:
 - a) trovarsi in situazioni e/o condizioni che impedisca loro di contrarre con la Pubblica Amministrazione ai sensi delle norme vigenti come da Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (**ALLEGATO 2**) e non siano in possesso dei requisiti di ammissibilità soggettiva di cui alla medesima Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà prevista dall'art. 7 del presente Avviso;
 - b) non dimostrare comprovata esperienza di almeno due (2) anni nella gestione di seminari pratici nei diversi settori lavorativi delle arti performative e nel settore museale desumibile dal curriculum vitae, da redigere e trasmettere nelle modalità di cui all'art. 7 del presente Avviso (**ALLEGATO 3**). **In caso di ATS il requisito richiesto deve essere posseduto almeno da uno dei membri della costituenda ATS- capofila o partner;**
 - c) non accettare espressamente e senza riserve il patto di integrità del Comune di Napoli (**ALLEGATO 8**);
 - d) non accettare espressamente e senza riserve il **Protocollo di legalità** sottoscritto in data 01 agosto 2007 (**ALLEGATO 9**);
 - e) non garantire il rispetto del trattamento minimo salariale dei CCNL di settore per l'eventuale personale dipendente;
 - f) le cui proposte presentino contenuti di propaganda di natura politica, sindacale e/o religiosa e di dubbia moralità, nonché espressioni formali o sostanziali di fanatismo, razzismo, odio o comunque lesivi o offensivi della dignità umana;
 - g) non garantire il rispetto della legge sull'equo compenso laddove applicabile;
 - h) non essere in regola con il pagamento dei tributi comunali e comunque accettare espressamente la facoltà da parte dell'Amministrazione Comunale a porre in compensazione sul finanziamento da liquidare gli importi dei tributi eventualmente dovuti. In tal caso, il contributo che sarà materialmente corrisposto risulterà al netto di quanto eventualmente dovuto dal beneficiario per tributi comunali non versati e/o evasi;
 - i) i cui soggetti proponenti abbiano presentato, a valere sul presente Avviso, più domande di contributo. Inoltre, non è consentita: la partecipazione del concorrente in forma singola, facente parte anche di un altro soggetto costituito in forma associata (ATS, Consorzi, etc) e viceversa; la presenza dello stesso concorrente in due o più soggetti partecipanti costituiti in forma associata; la partecipazione di concorrenti, facenti capo al medesimo rappresentante legale risultante alla data di presentazione delle domande di partecipazione, in caso di concorrenti aventi più di un legale rappresentante in quanto sottoposti ad amministrazione disgiunta si terrà conto dei nominativi di ogni legale

- rappresentante. Pertanto non saranno ammissibili le domande di partecipazione di concorrenti facenti capo al medesimo rappresentante legale anche se quest'ultimo rappresenta un concorrente in amministrazione disgiunta;
3. i cui soggetti siano privi delle condizioni previste dall'art. 5 del presente Avviso. Nello specifico: (si precisa che tali condizioni sono alternative e non cumulative ai fini dell'esclusione dalla procedura di selezione):
- a) abbiano siglato più accordi con il medesimo Istituto Scolastico. **Ogni Istituto scolastico potrà siglare un accordo per un solo progetto. Per gli Istituti Comprensivi è prevista la sottoscrizione di un solo accordo per un solo progetto.** Sarà, tuttavia, possibile includere nella proposta progettuale sottoscritta sia classi di scuola secondaria di I grado che classi di scuola secondaria di II grado. Qualora dovessero pervenire progetti relativi allo stesso istituto sarà automaticamente escluso il progetto che avrà siglato accordo con la scuola in data successiva. La sottoscrizione dell'accordo di collaborazione (Allegato 5) dovrà avvenire in forma digitale;
 - b) abbiano indicato nella proposta progettuale Istituti scolastici ubicati al di fuori del territorio del Comune di Napoli;
 - c) **abbiano presentato più di una richiesta di contributo riconducibile a più Sezioni.** In particolare, sarà considerata inammissibile la domanda di partecipazione che indichi più di una Sezione di riferimento;
 - d) i cui soggetti proponenti:
 - abbiano presentato una proposta progettuale che preveda un numero di ore di laboratorio inferiore a 30 (trenta) ore per ogni Istituto scolastico coinvolto;
 - abbiano presentato una proposta progettuale che preveda laboratori rivolti a un numero di studenti inferiore a 20 (venti) per Istituto scolastico coinvolto;
 - abbiano presentato una proposta progettuale che coinvolga meno di 3 (tre) diversi Istituti scolastici in cui realizzare la proposta progettuale. Si precisa che gli Istituti scolastici dovranno essere ubicati nel territorio del Comune di Napoli;
 - non abbiano sottoscritto con firma digitale l'Accordo di Collaborazione con gli Istituti coinvolti;
 - non abbiano individuato nella proposta progettuale un “**testimonial**” di comprovata esperienza nel settore di riferimento attestabile dal curriculum vitae allegato alla proposta progettuale;
 - e) presentino una proposta progettuale in cui i laboratori si svolgono in periodi diversi da quelli indicati. Nello specifico saranno considerati inammissibili i progetti i cui laboratori:
 - per la **Sezione 1**, si svolgono in un periodo non compreso tra il 01 ottobre 2025 e il 31 marzo 2026;
 - per la **Sezione 2**, si svolgono in un periodo non compreso tra il 01 ottobre 2025 e il 31 marzo 2026;
 - per la **Sezione 3**, si svolgono in un periodo non compreso tra il 01 ottobre 2025 e il 28 febbraio 2026;
 - per la **Sezione 4**, si svolgono in un periodo non compreso tra il 01 ottobre 2025 e il 26 marzo 2026;
 - per la **Sezione 5**, si svolgono in un periodo non compreso tra il 01 ottobre 2025 e il 28 aprile 2026;
 - per la **Sezione 6**, si svolgono in un periodo non compreso tra il 01 ottobre 2025 e il 31 maggio 2026.

4. non abbiano previsto nella proposta progettuale una **restituzione finale** dei laboratori secondo le modalità presenti nell'Avviso;
5. per la **Sezioni 1** preveda la durata della **mostra gratuita e aperta al pubblico** per un numero **inferiore a 10 (dieci) giorni di fruizione**, al netto di chiusure, allestimento e disallestimento e non preveda l'allestimento **nel periodo dal 1 aprile al 31 maggio 2026** e non realizzi un video, in forma di cortometraggio;
6. **per la Sezioni 2** non preveda la realizzazione di un'opera audiovisiva, in forma di cortometraggio o di spot e non da realizzarsi nel periodo tra **il 1 e il 31 maggio 2026**;
7. **per la Sezione 3** preveda la realizzazione di un corpus inferiore a minimo 20 (venti) fotografie e preveda la durata della mostra gratuita e aperta al pubblico per un numero inferiore a 10 (dieci) giorni di fruizione, al netto di chiusure, allestimento e disallestimento e non preveda l'allestimento nel periodo **dal 1 marzo al 30 aprile 2026**;
8. **per la Sezione 4** non preveda la realizzazione di una performance artistica da svolgersi **il 27 marzo 2026**;
9. **per la Sezione 5** non preveda la realizzazione di una performance da svolgersi **il 29 aprile 2026**;
10. **per la Sezione 6** non preveda la realizzazione di una performance musicale da svolgersi entro **il 31 maggio 2026**;
11. riferite ad eventi e manifestazioni non espressamente riconducibili agli ambiti di intervento del presente Avviso ovvero **non espressamente riconducibili alle Sezioni 1, 2, 3, 4, 5 e 6**;
12. riferite ad eventi e manifestazioni riconducibili a più di una Sezione. **Non sarà, dunque, possibile presentare proposte progettuali che si riferiscano a due o più Sezioni**;
13. le cui domande di partecipazione siano pervenute oltre il termine perentorio di scadenza, ovvero **oltre le ore 10.00 del giorno 22.04.2025**;
14. le cui domande di partecipazione siano state presentate non utilizzando la modulistica allegata al presente Avviso;
15. le cui domande di partecipazione siano pervenute con modalità di presentazione diverse da quelle indicate, ivi compreso l'indirizzo PEC: sarà, dunque, necessario inviare tutta la documentazione solo ed esclusivamente **attraverso indirizzo PEC al seguente indirizzo PEC: bandi.cultura@pec.comune.napoli.it**;
16. viziate da grave incompletezza e irregolarità della domanda e degli allegati ovvero a titolo esemplificativo e non esaustivo quando non è avvenuta la trasmissione degli ALLEGATI 1 (domanda di partecipazione), ALLEGATO 3 (Scheda proposta progettuale), ALLEGATO 4 (Piano economico finanziario a preventivo);
17. caratterizzate dalla richiesta di un contributo a carico del Comune di Napoli di un **importo totale superiore all'importo massimo finanziabile per progetto** stabilito per ogni Sezione dall'art. 6 del presente Avviso;
18. caratterizzate dalla richiesta di un contributo a carico del Comune di Napoli **superiore al 90%** del costo totale del progetto;
19. caratterizzate dalla richiesta di un biglietto d'ingresso o di un costo di iscrizione;
20. il cui piano economico-finanziario preventivo (ALLEGATO 4) non sia in pareggio ovvero a titolo esemplificativo e non esaustivo: si presenti con sezioni non compilate correttamente, indichi una percentuale di costi a carico del Comune di Napoli superiore alla massima prevista, presenti manomissioni e/o correzioni manuali;
21. in cui si riscontri la violazione del divieto di doppio finanziamento, ovvero la copertura della quota di cofinanziamento del beneficiario con altro contributo pubblico.

Il Comune di Napoli, al di fuori dei casi di irricevibilità di cui al presente articolo, potrà chiedere integrazioni documentali e chiarimenti qualora si rendessero necessari ai fini del completamento

dell'istruttoria; **la mancata risposta entro il termine perentorio** stabilito dall'Amministrazione comunale nella comunicazione di richiesta costituisce **causa di non ammissibilità della domanda**.

Conclusa la verifica di regolarità formale e di assenza di cause di esclusione, il Servizio competente trasmetterà tempestivamente, alla Commissione di cui all'art. 11 dell'Avviso, il verbale contenente l'elenco delle domande ammesse e non ammesse alla successiva fase di valutazione delle proposte progettuali.

Articolo 11 Criteri di valutazione e metodo di attribuzione dei punteggi

L'attività di valutazione delle proposte progettuali è demandata ad una apposita Commissione, nominata con Disposizione Dirigenziale, dopo il termine di scadenza del presente Avviso.

La Commissione, conclusi i lavori, trasmetterà al Servizio Cultura i verbali delle sedute e, per ciascuna **Sezione (1, 2, 3, 4, 5 e 6)** le graduatorie dei progetti ammissibili e finanziabili o ammissibili ma non finanziabili per mancanza di risorse e l'elenco dei non ammessi per punteggio inferiore alle soglie minime previste dal presente Avviso.

Saranno ammesse a contributo le domande che ottengono il maggiore punteggio (max 100/100).

La somma dei punteggi per ciascun criterio stabilirà il punteggio finale. La soglia minima di idoneità è stabilita **in 60/100**. Saranno finanziati tutti i progetti che avranno ricevuto un punteggio entro la soglia minima di idoneità fino a raggiungimento della dotazione prevista per ciascuna Sezione.

La Commissione tecnica valuterà le proposte progettuali formalmente ammesse, in base ai seguenti criteri di valutazione:

Criteri di valutazione	Punteggio massimo	Descrizione del criterio
1. Qualità della proposta artistica	35	Saranno preferite le proposte progettuali caratterizzate dall'originalità delle iniziative e dall'utilizzo di approcci metodologici innovativi. La metodologia utilizzata dovrà essere in grado di permettere agli studenti di sperimentare varie forme di espressione artistica e liberare l'immaginazione, ma contestualmente, li dovrà coadiuvare anche nell'apprendimento cooperativo e nello sviluppo di competenze critiche, comunicative e relazionali, con la finalità di contribuire a un approccio pedagogico integrato ai programmi di studio tradizionali. I laboratori proposti, attraverso l'esperienza diretta, dovranno favorire le pratiche culturali e artistiche come strumento di crescita e benessere personale. L'esplorazione sul campo dei linguaggi creativi, del mondo dell'informazione e del patrimonio culturale dovrà fornire, inoltre, agli studenti l'opportunità di comprendere il presente, di favorire il "senso di appartenenza" al territorio e al contesto culturale, sociale e paesaggistico in cui vivono.
2. Curriculum vitae e struttura organizzativa	25	Sarà preso in considerazione il curriculum vitae recante le esperienze specifiche nella gestione di seminari pratici nei diversi settori lavorativi delle arti performative e nel

		<p>settore museale.</p> <p>Saranno preferite le proposte progettuali presentate da soggetti che dimostrino esperienza pluriennale nel settore di riferimento.</p>
3. Curriculum vitae del “testimonial”	12	<p>Saranno preferite le proposte progettuali in grado di comprovare, attraverso un curriculum vitae dettagliato, l'esperienza del “testimonial” nel settore di riferimento attestabile dal curriculum vitae allegato alla proposta progettuale.</p>
4. Numero Istituti coinvolti	Fino a un massimo di 5 (1 per ogni Istituto ulteriore coinvolto)	<p>Saranno preferite le proposte progettuali che coinvolgeranno, oltre ai 3 Istituti scolastici previsti dall'art. 5 dell'Avviso, anche altri Istituti scolastici con la finalità di ridurre il disagio sociale, la marginalizzazione e la dispersione scolastica e di agire come strumento di “educazione alla legalità” sul territorio.</p>
5. Coerenza con gli obiettivi dell'Avviso	5 punti	<p>Saranno preferite le proposte caratterizzate da obiettivi chiari e congruenti con l'area tematica prescelta; dall'utilizzo di strumenti adeguati alla proposta e caratterizzati da una metodologia adeguata al target e al contesto; dalla definizione di azioni articolate e strutturate e di tempi di realizzazione adeguati al contesto, coerenti con le finalità previste dall'art. 2 dell'Avviso.</p>
6. Comunicazione	Fino a 10 punti	<p>Saranno attribuiti fino a 3 punti alle proposte il cui piano di comunicazione preveda tanto il coinvolgimento dei media tradizionali quanto dei canali social e web, in grado di assicurare un'adeguata documentazione e disseminazione dei risultati raggiunti, attraverso una descrizione articolata delle strategie e degli strumenti messi in campo.</p> <p>Saranno attribuiti fino ad un massimo di ulteriori 3 punti ai progetti che sviluppino azioni di comunicazione innovative, attraverso il coinvolgimento del testimonial ed eventi visibili al di fuori degli istituti scolastici.</p> <p>Saranno, inoltre, attribuiti fino a ulteriori 4 punti alle proposte caratterizzate dalla produzione di interviste, video, podcast volti a documentare le varie fasi delle attività laboratoriali.</p>
7. Budget	8 punti	<p>Saranno preferite le proposte che evidenzino congruità e coerenza tra spese previste e qualità dell'offerta, nonché quelle capaci di reperire risorse economiche provenienti da soggetti privati al fine di garantirne la sostenibilità finanziaria e riducendo, in tal modo, la quota percentuale di contributo sostenuta dall'Amministrazione. Sarà, inoltre, valutata la congruità dei costi in relazione al numero dei partecipanti, alla durata del progetto e alla natura e tipologia delle spese</p>

		previste.
--	--	-----------

Per ciascuno dei criteri e sub criteri qualitativi per i quali è prevista l'attribuzione di un punteggio la commissione assegnerà, a seguito di un confronto collegiale, un coefficiente discrezionale variabile da zero ad uno, corrispondente ai seguenti giudizi:

GIUDIZIO	COEFFICIENTE	MOTIVAZIONE
Totalmente inadeguato	0	Trattazione del tutto assente o che non consente alcuna valutazione del criterio.
Carente	0,2	Trattazione carente e/o descrizioni che denotano scarsa rispondenza della proposta in relazione al criterio oggetto di valutazione.
Parzialmente adeguato	0,4	Trattazione sintetica e/o che presenta alcune lacune, e/o non del tutto rispondente o adeguata alle esigenze del Comune, contraddistinta da una sufficiente efficienza e/o efficacia della proposta in relazione al criterio oggetto di valutazione rispetto ad alternative possibili.
Adeguato	0,6	Trattazione completa ma appena esauriente o, pur esauriente, non del tutto completa, rispetto alle esigenze del Comune, contraddistinta da una discreta efficienza e/o efficacia della proposta in relazione al criterio oggetto di valutazione rispetto ad alternative possibili.
Buono	0,8	Trattazione completa dei temi richiesti, con buona rispondenza degli elementi costitutivi della proposta alle esigenze del Comune e buona efficienza e/o efficacia della proposta in relazione al criterio oggetto di valutazione rispetto ad alternative possibili.
Ottimo	1	In relazione al criterio preso in esame, la proposta viene giudicata eccellente. Risulta del tutto aderente alle aspettative del Comune. La sua presentazione è più che esaustiva ed ogni punto di interesse viene illustrato con puntualità e dovizia di particolari utili ed efficaci in rapporto alla natura del parametro considerato.

Per ogni Sezione di cui all'art. 5 sarà stilata una graduatoria indipendente. Come precisato dall'art. 6, si procederà a finanziare in via prioritaria **n. 2 (due) progetti per ogni Sezione**.

Nel caso in cui in una Sezione risultino meno di 2 (due) progetti idonei, la dotazione residua confluirà nella graduatoria unica.

I progetti risultati idonei non ammessi a finanziamento (ove presenti) per le Sezioni 1, 2, 3, 4, 5 e 6 andranno a costituire una graduatoria unica.

Eventuali risorse residue delle Sezioni 1, 2, 3, 4, 5 e 6 andranno a costituire la dotazione della graduatoria unica dei progetti risultati idonei non ammessi a finanziamento.

In caso di mancato utilizzo dell'intera dotazione finanziaria disponibile o di rinuncia al finanziamento da parte di soggetti risultati assegnatari, si procederà all'assegnazione delle risorse residue, tramite scorrimento della graduatoria di merito, in favore degli ulteriori soggetti in essa utilmente collocati, indipendentemente dalla Sezione.

In caso di parità di punteggio nella graduatoria unica di merito si procederà all'assegnazione del contributo al progetto pervenuto prima in ordine cronologico. **Farà fede la data di ricezione della PEC.**

Conclusi i lavori, la Commissione trasmetterà al Servizio Cultura i verbali delle sedute e le graduatorie dei progetti idonei e finanziabili o idonei ma non finanziabili per mancanza di risorse e l'elenco dei progetti risultati non idonei per aver ottenuto un punteggio inferiore alle soglie minime previste dal presente Avviso.

In caso di variazioni in diminuzione della dotazione, i soggetti proponenti dei progetti risultati finanziabili entro la soglia di 300.000 euro che dovessero risultare non più finanziati non potranno avere nulla a pretendere dall'Amministrazione Comunale.

Articolo 12

Pubblicazione degli esiti dei lavori della Commissione di valutazione

Gli esiti della verifica di ammissibilità di cui all'art. 11 e dei lavori della Commissione saranno pubblicati sul sito istituzionale del Comune di Napoli (www.comune.napoli.it).

Tale pubblicazione avrà effetto di notifica nei confronti di tutti gli interessati.

Le proposte progettuali approvate dalla Commissione di valutazione non potranno essere modificate, fermo restando quanto previsto nell'art. 15.

Articolo 13

Convenzione

I soggetti proponenti, i cui progetti siano stati ammessi a contributo ai sensi di quanto previsto dai precedenti articoli, dovranno sottoscrivere apposita Convenzione. La sottoscrizione dovrà avvenire da remoto, esclusivamente con firma digitale apposta in modalità PAdES su file in formato *.pdf, **prima dello svolgimento delle attività**. A tal fine il Comune di Napoli comunicherà tempestivamente le modalità (compresa la documentazione da consegnare) e i termini perentori per la sottoscrizione della Convenzione.

Il beneficiario sarà tenuto a realizzare l'iniziativa secondo quanto indicato nel progetto e a rispettare tutti gli obblighi contenuti nel presente Avviso, nell'atto di Convenzione nonché nella normativa vigente.

Il beneficiario entro sette giorni dalla sottoscrizione della Convenzione, dovrà comunicare al Comune di Napoli con apposita **Dichiarazione di tracciabilità dei flussi finanziari** ai sensi dell'art. 3, co. 7 della legge n.136 /2010 gli estremi del conto corrente bancario o postale dedicato, anche in maniera non esclusiva, sul quale dovranno transitare obbligatoriamente i pagamenti, gli accrediti di contributo e

ulteriori versamenti a copertura, comprese eventuali risorse proprie, nonché ivi indicare le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso.

Attraverso la sottoscrizione della Convenzione l'assegnatario del contributo si impegnerà anche ad osservare le “**Linee guida per la comunicazione e la promozione delle iniziative**” allegate al presente Avviso.

Articolo 14 Responsabilità e obblighi dei soggetti beneficiari

Il beneficiario dovrà farsi carico di tutti gli oneri relativi alla realizzazione delle iniziative indicate nella proposta progettuale ammessa a finanziamento, assicurando la compatibilità delle stesse con il luogo in cui si svolgeranno.

In particolare, saranno poste a carico del soggetto beneficiario:

- a) l'acquisizione, a propria cura e spese, di ogni autorizzazione, nullaosta, licenza, concessione e qualunque altro titolo abilitante previsto dalle normative di settore necessario per lo svolgimento delle attività, con particolare riguardo all'autorizzazione della Sovrintendenza per i Beni Architettonici ed il Paesaggio, concessione di suolo pubblico, deroga al rumore ed inquinamento acustico, SIAE, adempiendo a qualsivoglia prescrizione od ordinanza proveniente dai soggetti istituzionalmente competenti nell'emanarle;
- b) l'ottenimento della licenza d'esercizio ex artt. 68-69 del T.U.L.P.S. e di tutte le autorizzazioni necessarie a norma di legge per l'esercizio dell'attività;
- c) il rispetto e l'attuazione di quanto previsto dalle specifiche normative nazionali, regionali e locali in materia di sicurezza e sicurezza sanitaria, fiscale, assistenziale, di collocamento;
- d) l'allestimento e la messa in sicurezza di tutte le strutture necessarie alla realizzazione delle iniziative e delle mostre. Gli allestimenti dovranno essere conformi alle norme di sicurezza e consoni al contesto ambientale e architettonico. Gli allestimenti non potranno essere posti in opera fino all'ottenimento dei necessari titoli abilitativi, nulla osta, autorizzazioni, concessioni;
- e) la corretta attuazione del progetto per come approvato, fatte salve le eventuali variazioni autorizzate ai sensi dell'art. 15 dell'Avviso, nonché il rispetto delle finalità contenute nel progetto;
- f) il possesso di idonea polizza assicurativa RCT/O per danni a cose e/o persone a copertura delle attività proposte, con espressa indicazione di copertura danni a cose date in custodia o in concessione di proprietà di terzi, a copertura di eventuali danni che potessero verificarsi durante lo svolgimento degli eventi e delle attività oggetto del presente Avviso, ivi comprese le operazioni di allestimento e disallestimento degli stessi. Le garanzie della polizza dovranno estendersi a tutti i soggetti, persone fisiche o giuridiche a qualsiasi titolo abilitate dal soggetto beneficiario a partecipare allo svolgimento delle attività connesse alla realizzazione dell'evento che, indipendentemente dalla natura del rapporto con l'assicurato, provochino danni a persone, cose e/o terzi in conseguenza della loro partecipazione alle attività medesime. Le suddette polizze dovranno essere inviate da un indirizzo PEC all'indirizzo PEC: bandi.cultura@pec.comune.napoli.it entro e non oltre il perentorio termine di gg. 20 dalla stipula della Convenzione di cui all'art. 13 del presente Avviso a pena di decadenza ed esclusione dalla futura erogazione;
- g) nella sola ipotesi che le attività, l'evento e/o la manifestazione venga svolta presso siti e/o spazi di proprietà e/o nella disponibilità del Comune di Napoli, la polizza RCT/O di cui sopra dovrà essere stipulata direttamente a favore della predetta Amministrazione Comunale che quindi risulterà il soggetto assicurato. In ogni caso le anzidette polizze dovranno prevedere massimali adeguati e comunque non inferiore ad €. 3.000.000,0 e inviate da un indirizzo PEC all'indirizzo

PEC: bandi.cultura@pec.comune.napoli.it entro e non oltre il perentorio termine di gg. 20 dalla stipula della Convenzione di cui all'art. 13 del presente Avviso a pena di decadenza ed esclusione dalla futura erogazione;

- h) l'attestazione che i materiali e le attrezzature utilizzate per le attività laboratoriali siano conformi e a norma;
- i) eventuali costi relativi all'utilizzo degli spazi prescelti;
- j) la custodia delle aree concesse e utilizzate;
- k) i consumi elettrici nonché l'eventuale potenziamento della fornitura di energia elettrica, idrica e ogni altro intervento necessario alla realizzazione delle attività;
- l) la predisposizione, ove necessario, di adeguata segnaletica per l'orientamento del pubblico;
- m) gli interventi necessari al rispetto delle norme vigenti per il superamento delle barriere architettoniche e l'adozione di misure adeguate ad assicurare la fruibilità degli spazi da parte dei cittadini diversamente abili;
- n) la rimessa in pristino delle aree e spazi utilizzati, la pulizia dell'area interessata da eventi/attività e quant'altro possa occorrere per restituire l'area/sede nelle condizioni originarie;
- o) in coerenza con quanto esplicitato all'interno delle "Linee guida per la promozione e comunicazione delle iniziative", allegate al presente Avviso, tutte le liberatorie d'uso relative a testi, immagini grafiche, video-fotografiche o altri materiali destinati alla comunicazione vengono concesse dai soggetti beneficiari al Comune di Napoli a titolo gratuito, senza alcuna limitazione di carattere territoriale o frequenza d'uso, per intero o in parte, singolarmente o unitamente ad altro materiale. Il soggetto beneficiario, responsabile diretto ed esclusivo dei materiali, si impegna ad acquisire preliminarmente ogni autorizzazione, licenza o liberatoria finalizzata all'utilizzo degli stessi, manlevando integralmente il Comune di Napoli e i suoi aventi causa da ogni pretesa di terzi relativa ai suindicati materiali. Con la trasmissione dei suddetti materiali si intende autorizzata l'Amministrazione e i suoi aventi causa, a titolo gratuito e senza limiti di tempo, all'utilizzo, alla pubblicazione, alla diffusione, alla modifica e alla fruizione degli stessi in qualsiasi forma e con qualsiasi mezzo (a titolo esemplificativo e non esaustivo: tramite pubblicazione sul sito web e/o i canali social dell'Amministrazione, tramite trasmissione a testate giornalistiche digitali o cartacee), nonché alla conservazione degli stessi negli archivi informatici del Comune di Napoli;
- p) ove necessario, l'impegno a farsi carico, anche a nome e per conto del Comune di Napoli, di acquisire ogni autorizzazione, licenza o liberatoria finalizzata all'utilizzo di immagini, musiche, testi e/o altri elaborati soggetti a diritto d'autore o di proprietà intellettuale;
- q) la rendicontazione delle spese effettivamente sostenute per la realizzazione dell'evento, giustificate da fatture o da documenti contabili di valore probatorio equivalente e dalle relative quietanze che attestino il pagamento e l'uscita finanziaria, da trasmettere al Servizio Cultura (bandi.cultura@pec.comune.napoli.it) entro 60 giorni dall'ultimo evento in programma;
- r) la conservazione di tutti i documenti relativi al progetto selezionato sotto forma di originali o di copie autenticate su supporti informatici comunemente accettati, che comprovano l'effettiva spesa sostenuta per un periodo di almeno 5 anni successivi al completamente dell'evento per accertamenti e controlli;
- s) il mantenimento, per tutto il periodo di svolgimento e fino all'erogazione del contributo economico dei requisiti per l'accesso al contributo di cui all'articolo 3;
- t) la tempestiva comunicazione della volontà di rinunciare al contributo, da trasmettere alla PEC bandi.cultura@pec.comune.napoli.it, nonché la tempestiva informazione circa l'insorgere di eventuali procedure amministrative o giudiziarie concernenti il progetto cofinanziato;
- u) la trasmissione delle eventuali richieste di variazione ai sensi dell'art. 15 del presente Avviso.

Il soggetto che organizza l'evento è responsabile esclusivo per ogni onere e ha la responsabilità civile, penale, amministrativa, artistica, tributaria, finanziaria e assicurativa per la temporanea gestione degli spazi, delle attrezzature e delle attività nonché per il trattamento economico, previdenziale, assicurativo e sanitario del personale necessario per lo svolgimento delle attività, senza alcuna possibilità di rivalsa sul Comune di Napoli; è tenuto al risarcimento degli eventuali danni causati a persone o cose che si dovessero verificare nel corso dell'iniziativa o dell'allestimento della stessa, escludendo pertanto ogni responsabilità del Comune di Napoli.

L'Amministrazione comunale non è responsabile degli aspetti giuridici conseguenti alla realizzazione della proposta ammessa a contributo e non si assume responsabilità alcuna in merito all'organizzazione e realizzazione delle attività ed iniziative alle quali concede il proprio sostegno, ivi compresa la responsabilità per eventuali coperture assicurative.

Con specifico riferimento alle responsabilità e agli obblighi inerenti all'attività di comunicazione e promozione delle iniziative, per quanto non qui esplicitamente indicato, si rimanda all'art. 16 del presente Avviso, nonché alle **“Linee guida per la comunicazione e la promozione delle iniziative”**, allegate al presente Avviso quale parte integrante e sostanziale dello stesso, alle quali il soggetto beneficiario è tenuto ad attenersi strettamente.

Articolo 15

Variazione dei progetti finanziati

Nella fase di attuazione del progetto è consentito spostare tra le voci di costo del piano economico di progetto (sia afferenti alla medesima macro-voce che a macro-voci diverse), senza preventiva autorizzazione, importi che complessivamente non superino il 20% del costo del progetto approvato dal Comune di Napoli.

In caso di riduzione a consuntivo del costo del progetto, tale 20% si calcolerà in relazione al costo del progetto a consuntivo.

Saranno, invece, oggetto di preventiva autorizzazione da parte del Comune di Napoli, le seguenti richieste di variazione dei progetti:

- a) spostamento di importi tra le voci di costo del piano economico di progetto che eccedano il limite di cui sopra (20% del costo del progetto);
- b) variazioni del cronoprogramma di progetto;
- c) parziali modifiche della programmazione prevista o modifiche delle location indicate nel progetto, purché adeguatamente motivate e non tali da incidere sulla natura, gli obiettivi, la qualità del progetto.

Le richieste andranno trasmesse all'indirizzo bandi.cultura@pec.comune.napoli.it entro i seguenti termini di scadenza:

- le richieste di cui al punto a) entro 30 giorni dalla data di chiusura delle attività del progetto (ultima data di restituzione al pubblico);
- le richieste di cui ai punti b) e c) con un preavviso congruo a consentirne la preventiva autorizzazione.

I progetti risultati assegnatari del contributo potranno essere sottoposti a revisione del cronoprogramma su richiesta del Servizio Cultura.

Non sono ammesse variazioni diverse da quelle su elencate o che incidano sul punteggio

attribuito in fase di valutazione delle proposte progettuali.

Articolo 16

Comunicazione e promozione delle iniziative

Tutti i materiali grafici e testuali prodotti per la comunicazione e la promozione delle iniziative ammesse a finanziamento dovranno prevedere l'inserimento, con adeguata visibilità, del logo istituzionale del Comune di Napoli e del logo di progetto "Cultura Napoli", completi di lettering e nel rispetto delle caratteristiche grafiche e cromatiche istituzionali. Dovrà altresì essere indicato, con adeguata evidenza, che l'iniziativa è "promossa e finanziata dal Comune di Napoli nell'ambito della programmazione culturale 2025/2026". L'Amministrazione si riserva di richiedere l'inserimento nei materiali di comunicazione e promozione di ulteriori loghi, istituzionali e/o di progetto, e di diciture ulteriori o alternative a quella sopra indicata.

Per garantire la massima coerenza e efficacia comunicativa, l'Amministrazione si riserva di richiedere ai soggetti beneficiari l'utilizzo di specifici format grafici e modelli all'uopo forniti. I soggetti beneficiari saranno tenuti ad utilizzare tali format grafici e modelli, provvedendo a propria cura all'inserimento delle informazioni relative all'iniziativa realizzata, nel pieno rispetto del progetto grafico e dell'identità visiva di progetto.

Gli elaborati grafici e i materiali di comunicazione e promozione dovranno essere condivisi con i referenti del Servizio Cultura prima di essere stampati e/o diffusi, per verifica del corretto posizionamento dei loghi e del rispetto degli obblighi di comunicazione. Si precisa che non saranno in alcun caso ammessi loghi di sponsor posizionati in prossimità dei loghi istituzionali e messaggi a qualsiasi titolo illeciti, contrari a norme imperative, all'ordine pubblico, al buon costume e decoro, offensivi e/o discriminatori, dai quali possa derivare un possibile pregiudizio o danno all'immagine o alle attività del Comune, aventi ad oggetto propaganda di natura politica, sindacale, religiosa.

I soggetti beneficiari saranno tenuti a stampare a propria cura e spese e ad installare negli edifici degli Istituti scolastici destinatari della proposta progettuale una targa esplicativa, visibile e di dimensione appropriata (formato minimo A5), che riporti le informazioni essenziali relative all'iniziativa (titolo e logo "Cultura, che classe!", titolo iniziativa, soggetto organizzatore, anno scolastico di riferimento, indicazione del finanziamento e loghi istituzionali). L'Amministrazione si riserva di fornire ai soggetti beneficiari un apposito modello.

Il Comune di Napoli, nell'ambito della propria azione di comunicazione, supporterà la promozione degli eventi che saranno realizzati in esito al presente Avviso attraverso i canali istituzionali.

Per quanto non espressamente indicato nel presente articolo, si rimanda alle "Linee guida per la comunicazione e la promozione delle iniziative", allegate al presente Avviso quale parte integrante e sostanziale.

Articolo 17 Rendicontazione dei progetti

La rendicontazione dei progetti andrà trasmessa dal beneficiario/capofila a mezzo PEC all'indirizzo **bandi.cultura@pec.comune.napoli.it entro 60 giorni dalla data di conclusione del progetto (ultima data di restituzione al pubblico).**

L'email dovrà riportare in oggetto la seguente dicitura AVV/Cultura. Che classe! "Titolo del progetto" "CUP" – Rendicontazione finale.

L'Amministrazione comunale si riserva di comunicare successivamente, mediante apposito avviso, ai beneficiari modalità differenti di trasmissione della rendicontazione dei progetti.

La PEC dovrà contenere la seguente documentazione:

a) richiesta di erogazione contributo;

b) relazione descrittiva delle attività svolte contenente la descrizione delle attività realizzate, la loro tempistica, la location, il numero di alunni coinvolti e la documentazione fotografica (dando anche evidenza dell'assolvimento degli obblighi di comunicazione);

c) piano economico-finanziario consuntivo riportante:

- per ciascuna voce di spesa i costi effettivamente sostenuti dal beneficiario per la realizzazione del progetto;
- per ciascuna voce di entrata la fonte finanziaria di copertura della spesa (contributo del Comune di Napoli, contributo proprio, contributo da soggetti terzi privati);

d) nota delle spese e delle entrate contenente:

- lista dettagliata della documentazione giustificativa delle spese effettivamente sostenute per la realizzazione del progetto, con indicazione del numero del documento, l'oggetto, la data, l'importo e gli estremi del pagamento;
- lista dettagliata della documentazione giustificativa dell'entrata allegata al rendiconto (per i soli contributi ricevuti da soggetti terzi, finanziari o in natura);

e) asseverazione contributi in natura (contenente la dichiarazione del legale rappresentante del soggetto beneficiario dei contributi in natura apportati o ricevuti da terzi per la realizzazione delle attività del progetto e l'asseverazione di un professionista abilitato della congruità del valore attribuito a tali contributi);

f) documentazione giustificativa dell'entrata (per i soli contributi ricevuti da soggetti terzi).

Tutti i documenti di cui ai punti a-b-c-d ed e dovranno essere firmati digitalmente dal Legale Rappresentante del soggetto Beneficiario/Capofila.

Una volta inviata la PEC contenente la rendicontazione finale di progetto non sarà più possibile, per il beneficiario, trasmettere spontaneamente ulteriore documentazione integrativa alla rendicontazione presentata.

Nel caso in cui la documentazione trasmessa risultasse incompleta o poco chiara sarà l'Amministrazione a richiedere integrazioni e/o chiarimenti. Il mancato riscontro alla richiesta di integrazione/chiarimento entro i termini indicati nella nota causerà il taglio degli importi non opportunamente rendicontati.

Il beneficiario dovrà conservare presso i propri uffici, per il termine di legge di 5 anni, tutta la documentazione giustificativa della spesa, ovvero fatture/ricevute o altri documenti giustificativi di equivalente valore probatorio accompagnati dalle relative quietanze di pagamento. Tutta la

documentazione giustificativa della spesa (contratti, fatture, ricevute, buste paga, bonifici, etc.) dovrà riportare il CUP di progetto, al fine di garantire l'univocità dell'imputazione della spesa al progetto.

Il Comune di Napoli si riserva, a proprio insindacabile giudizio, di effettuare controlli sulla documentazione giustificativa della spesa e del pagamento conservata dal beneficiario al fine di verificare la veridicità di quanto dichiarato nei modelli di rendicontazione.

Per quanto non espressamente indicato si rimanda alle "Linee guida di rendicontazione", che saranno pubblicate sul portale istituzionale del Comune di Napoli (www.comune.napoli.it) nella sezione "Bandi di gara e avvisi pubblici".

Articolo 18

Modalità di erogazione del contributo

A seguito dell'esito positivo dell'attività di verifica della rendicontazione presentata dal soggetto beneficiario, si procederà all'erogazione del contributo economico. Il contributo sarà accreditato sul conto corrente indicato sulla "**Richiesta di erogazione contributo**" che dovrà essere coerente con quello indicato precedentemente nella "**Dichiarazione di tracciabilità dei flussi finanziari**". Il conto corrente comunicato dovrà essere conforme ai requisiti di cui alla legge n. 136 del 13.8.2010 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari. Qualora il Comune di Napoli risultasse creditore, a qualunque titolo, nei confronti del soggetto beneficiario, all'atto dell'erogazione del contributo sarà trattenuto il corrispondente importo fino alla concorrenza dell'ammontare del credito dell'ente.

L'erogazione del contributo sarà comunque sempre subordinata alla verifica di:

- conformità delle attività realizzate rispetto a quanto indicato nel progetto e nel relativo cronoprogramma;
- conformità delle attività realizzate con quanto disciplinato nel presente Avviso;
- correttezza della rendicontazione presentata e del rispetto di tutti i vincoli economici riportati nel presente Avviso;
- correttezza contributiva ed assistenziale ovvero all'acquisizione del DURC;
- requisiti di ordine generale, da parte del beneficiario, ai sensi degli artt. 94 e 95 D.Lgs. n. 36 del 2023;
- permanenza dell'equilibrio Costi/Entrate nel Piano economico finanziario consuntivo.

Articolo 19

Rinuncia e revoca

Il finanziamento decade a seguito di formale atto di rinuncia da parte del soggetto giuridico beneficiario, motivata da cause di forza maggiore sopraggiunte successivamente alla richiesta dell'agevolazione. La rinuncia deve essere comunicata al Comune di Napoli a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo: bandi.cultura@pec.comune.napoli.it

Sono cause di revoca totale del contributo concesso:

- l'assenza originaria dei requisiti soggettivi di ammissibilità rilevata in qualsiasi momento successivo alla sottoscrizione della Convenzione;
- la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese in riferimento a requisiti o fatti essenziali per la concessione del contributo, ovvero la non corrispondenza tra le predette dichiarazioni con

- quanto effettivamente risultante dalla documentazione prodotta e/o acquisita d'ufficio, rilevata in qualsiasi momento successivo alla sottoscrizione della Convenzione;
- il mancato rispetto degli obblighi dei beneficiari previsti dall'art. 14 del presente Avviso, laddove applicabili;
 - gravi violazioni degli obblighi relativi alla comunicazione previsti dall'art. 16 del presente Avviso, tali da compromettere l'evidenza del ruolo del Comune di Napoli quale soggetto promotore e finanziatore delle iniziative realizzate;
 - la violazione del divieto di doppio finanziamento, ovvero la copertura della quota di cofinanziamento del beneficiario con altro contributo pubblico;
 - la realizzazione di attività non corrispondenti al progetto approvato, né oggetto di successiva autorizzazione, con particolare riferimento al numero di eventi/laboratori realizzati (nel solo caso di riduzione), al cronoprogramma degli eventi e alla loro location;
 - la riduzione a consuntivo del costo del progetto tale da eccedere il limite del 25% del costo del progetto approvato dal Comune di Napoli;
 - la mancata presentazione della rendicontazione finale di progetto entro il termine prescritto dal presente Avviso;
 - gravi irregolarità della documentazione di rendiconto presentata tale da palesare la non veridicità delle informazioni di carattere gestionale, amministrativo e contabile prodotte.

L'avvio del procedimento di revoca del contributo verrà comunicato a mezzo PEC al beneficiario che potrà presentare le proprie osservazioni entro il termine perentorio indicato nella comunicazione. Le osservazioni presentate verranno esaminate al fine di addivenire all'archiviazione del procedimento di revoca o, di contro, all'adozione del provvedimento di revoca. In assenza di riscontro da parte del beneficiario il Comune di Napoli concluderà il procedimento con l'adozione del provvedimento di revoca del contributo concesso.

Sono cause di revoca parziale del contributo concesso:

- la riduzione del costo a consuntivo del progetto (non eccedente il limite del 25% del costo del progetto approvato): in tal caso si procederà a rideterminare il contributo sulla scorta del rapporto percentuale tra contributo e costo del progetto definito in fase di approvazione della proposta progettuale e di sottoscrizione della Convenzione;
- l'aumento della quota di cofinanziamento a fronte di un costo del progetto invariato o ridotto: a tal proposito si ricorda che le spese rimborsabili mediante finanziamento dal Comune di Napoli sono le sole spese finanziarie definitivamente sostenute dal beneficiario dell'intervento, le eventuali entrate da soggetti terzi (finanziarie o in natura) e i contributi in natura apportati dal beneficiario potranno coprire esclusivamente spese imputate quale cofinanziamento;
- lo spostamento non preventivamente autorizzato di importi tra le voci di costo del Piano economico di progetto tale da eccedere il limite del 20% del costo del progetto determinato come indicato all'art. 15 del presente avviso: in tal caso il Comune di Napoli procederà a tagliare l'importo variato in eccesso;
- imputazione alla macrovoce B "Costi per ospitalità" del piano economico di costi eccedenti il limite del 20% di quelli imputati alla macrovoce A "Costi operativi": in tal caso il Comune di Napoli procederà a tagliare l'importo imputato in eccesso;
- affidamento a terzi di attività di "direzione organizzativa" ricadenti nella voce C.2 del piano economico di progetto: in tal caso il Comune di Napoli procederà a tagliare l'importo affidato esternamente;

- presentazione a rendiconto di documentazione giustificativa della spesa irregolare e/o inammissibile alla luce di quanto previsto dall'art. 8 del presente Avviso e dalle Linee guida alla rendicontazione che saranno pubblicate sul portale istituzionale del Comune di Napoli (www.comune.napoli.it) nella sezione "Bandi di gara e avvisi pubblici".

La revoca parziale del contributo verrà comunicata con apposita nota trasmessa a mezzo PEC al beneficiario che potrà presentare le proprie osservazioni entro il termine perentorio indicato nella stessa. Le osservazioni presentate verranno valutate mediante istruttoria dal Servizio Cultura al fine di addivenire al loro accoglimento o rigetto. In assenza di riscontro da parte del beneficiario il Comune di Napoli considererà tacitamente accettato il taglio applicato al finanziamento.

Articolo 20

Riserve

Il presente Avviso non vincola l'Amministrazione comunale, la quale si riserva la facoltà di sospendere, modificare, annullare o revocare la procedura, senza che si costituiscano diritti o pretese di risarcimenti a qualsiasi titolo a favore dei partecipanti.

La presentazione della domanda di contributo non dà diritto all'erogazione del contributo o ad aspettative meritevoli di risarcimento danni e/o indennizzi.

La presentazione della domanda di contributo non dà diritto all'erogazione del contributo.

Le dichiarazioni non corrispondenti a verità, la formazione e/o l'utilizzo di atti falsi, l'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità comporteranno la decadenza dai benefici eventualmente erogati nonché l'applicazione delle fattispecie previste dall'art. 76 D.P.R. N. 445/2000.

Articolo 21

Informativa dati personali

In attuazione del Codice in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. n. 196/2003, Regolamento UE n. 2016/679 e D.Lgs. n. 101/2018), i dati richiesti per la partecipazione al presente Avviso saranno utilizzati esclusivamente per le finalità previste dall'Avviso stesso e saranno oggetto di trattamento nel pieno rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza ai quali è tenuta la Pubblica Amministrazione. Per tutti gli aspetti inerenti al trattamento dei dati personali, si rimanda all'Informativa ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) 2016/679 di cui all'**ALLEGATO 7**.

Articolo 22

Responsabile del procedimento, pubblicità e informazioni

Il presente Avviso è pubblicato, ai sensi e per gli effetti degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013, sul portale istituzionale del Comune di Napoli (www.comune.napoli.it), nella sezione "Bandi di gara e avvisi pubblici". Con le medesime modalità il Comune di Napoli, ove necessario e nel rispetto di un congruo termine di preavviso, potrà procedere ad eventuali rettifiche di singole disposizioni dell'Avviso e/o degli allegati. Eventuali chiarimenti che non alterino il contenuto sostanziale dell'Avviso e dei suoi allegati potranno essere oggetto di apposite FAQ, pubblicate sul predetto sito.

Per qualsiasi chiarimento o informazione relativi all'Avviso e agli allegati, è possibile contattare l'Amministrazione entro non oltre le ore 12.00 del giorno 14.04.2025 esclusivamente via mail all'indirizzo: bandi.cultura@comune.napoli.it. Le risposte saranno rese pubbliche tramite pubblicazione sul portale istituzionale del Comune di Napoli (www.comune.napoli.it), nella sezione "Bandi di gara e avvisi pubblici".

Non saranno consentite richieste di chiarimento o informazione che pervengano con modalità diverse da quelle indicate.

Il Responsabile del procedimento è il Dott. Massimo Pacifico, Dirigente del Servizio Cultura dell'Area Cultura del Comune di Napoli.

Articolo 23 Norme di rinvio e foro competente

Per quanto non espressamente disciplinato nel presente Avviso, si rimanda alla normativa e ai regolamenti vigenti in materia. Per qualsiasi controversia possa insorgere il Foro competente è quello di Napoli.

Articolo 24 Altre informazioni

Si applicano, inoltre, al presente avviso:

- 1) **Protocollo di legalità** sottoscritto in data 1° agosto 2007, allegato al presente Avviso (**ALLEGATO 8**);
- 2) **Tracciabilità dei flussi finanziari** di cui all'articolo 3 della legge n. 136 del 13 agosto 2010 e successive modifiche;
- 3) **Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli** adottato dall'Ente con Deliberazione di Giunta Comunale n. 69 del 01/03/2024, visionabile sul sito www.comune.napoli.it in "Amministrazione trasparente" al seguente [link](#);
- 4) **Social Media Policy del Comune di Napoli** approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 69 del 01/03/2024, visionabile sul sito www.comune.napoli.it in "Amministrazione trasparente" al seguente [link](#);
- 5) **"Patto di Integrità"** del Comune di Napoli approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 522 del 21.12.2023 allegato al presente avviso, recante regole comportamentali tra Comune di Napoli e operatori economici volte a prevenire il fenomeno corruttivo ed affermare i principi di lealtà, trasparenza e correttezza nell'ambito delle procedure di affidamento di commesse e nella esecuzione dei relativi contratti.